



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri
Il Commissario ad acta e il sub Commissario per
l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del
servizio sanitario della Regione Calabria
(Deliberazione CdM del 07
Dicembre 2018 e del 19 Luglio 2019)*

PROT. N. 37843

DATA 06.08.2020

Catanzaro li 5/8/2020

Prot. 257645

**Al Dirigente Generale
Dipartimento Tutela della salute e
Servizi sociali e Socio sanitari
Dott. Francesco Bevere
dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it**

e, p.c. Ai Commissari Straordinari
*Azienda Sanitaria provinciale di Cosenza;
Azienda Sanitaria provinciale di Crotona;
Azienda Sanitaria provinciale di Vibo Valentia;
Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro;
Grande Ospedale Metropolitano Reggio Calabria;
Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini"
Catanzaro;
Azienda Ospedaliera "SS. Annunziata" Cosenza;
LORO SEDI (via PEC)*

Alle Commissioni Straordinarie
*Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria;
Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro;
LORO SEDI (via PEC)*

Oggetto: Legge 27 dicembre 2019, n.160, articolo 1, comma 446: abolizione della quota di partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per gli assistiti non esentati, di cui all'articolo 1, comma 796, lettera p), primo periodo, della legge n. 296/2006, e cessazione delle misure alternative adottate dalle Regioni ai sensi della lettera p-bis) del medesimo comma 796.

In relazione a quanto rappresentato dal Ministero della Salute con nota Prot. N. 15991 del 4 agosto 2020, che ad ogni buon fine si allega alla presente, si invita la S.V. ad adottare tutti i provvedimenti necessari atti a garantire l'abolizione, a far data dal 1° settembre 2020, della quota fissa di 10 euro per ricetta di specialistica ambulatoriale e, nel contempo, comunicare alle Amministrazioni centrali (possibilmente entro il 20 agosto 2020), al fine di acquisire agli atti le modalità operative attraverso le quali la Regione Calabria sta provvedendo a dare applicazione all'art. 1, comma 496, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

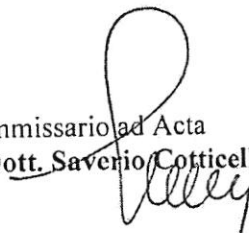
Comunicazione trasmessa via posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 07.03.2005 n. 82 e s.m.i.

La presente nota viene trasmessa anche agli enti del Servizio Sanitario Regionale, per gli adempimenti di competenza, al fine di garantire l'abolizione, a far data dal 1° settembre 2020, della quota fissa di 10 euro per ricetta di specialistica ambulatoriale.
Cordiali saluti.

Il Sub Commissario
Maria Crocco



Il Commissario ad Acta
Gen. Dott. Saverio Cotticelli





Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
Il Direttore Generale
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Agli Assessori alla Sanità
delle Regioni e delle Province
Autonome
LORO SEDI (via PEC)

Ai Direttori Generali alla Sanità
delle Regioni e delle Province Autonome
LORO SEDI (via PEC)

Alle Strutture commissariali
Calabria e Molise
commissariatoadacta.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it
regionemolise@cert.regione.molise.it

e, p.c. Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento per la Ragioneria dello Stato
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it
Ispettorato generale per la spesa sociale

OGGETTO: Legge 27 dicembre 2019, n.160, articolo 1, comma 446: abolizione della quota di partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per gli assistiti non esentati, di cui all'articolo 1, comma 796, lettera p), primo periodo, della legge n. 296/2006, e cessazione delle misure alternative adottate dalle Regioni ai sensi della lettera p-bis) del medesimo comma 796.

Come noto, l'articolo 1, comma 446 della legge n.160/2019 (legge di bilancio 2020) ha previsto, a decorrere dal 1° settembre 2020, l'abolizione della quota di partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per gli assistiti non esentati, di cui all'articolo 1, comma 796, lettera p), primo periodo, della legge n. 296/2006, e la cessazione delle misure alternative adottate dalle Regioni ai sensi della lettera p-bis) del medesimo comma 796. Tale proposta è finalizzata a perseguire una maggiore equità nell'accesso alle prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale, consentendo anche il superamento del sistema eterogeneo determinatosi a livello regionale in tema di compartecipazione.

Nel corso di un incontro tenutosi in modalità videoconferenza con i rappresentanti del Ministero della salute e con la quasi totalità delle Regioni e Province Autonome (fatta eccezione per le Regioni Friuli Venezia Giulia, Campania, Basilicata, Calabria e Sardegna che non hanno preso parte), in data 29 luglio 2020